



## COMUNICATO STAMPA

### **IPSEMA E ANMIL INSIEME, UN SERVIZIO IN PIU' PER I MARITTIMI**

Partirà dal 1 marzo la convenzione firmata da IPSEMA, l'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo, e l'ANMIL, l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro.

L'accordo darà la possibilità ai marittimi assistiti dall'IPSEMA, vittime di incidenti sul lavoro che hanno causato loro invalidità permanente o di malattie professionali di poter contare sui servizi della associazione.

“La collaborazione con l'ANMIL - ha dichiarato **il Presidente dell'IPSEMA Antonio Parlato** - arricchirà il patrimonio di conoscenza dell'Istituto, in particolare sulle dinamiche degli infortuni sul lavoro. La particolare specializzazione dell'Associazione, insieme alle informazioni in possesso dell'IPSEMA, consentiranno la realizzazione di studi, di indagini e di relazioni statistiche sullo stato degli invalidi, delle loro famiglie e dei superstiti con particolare riferimento al reinserimento lavorativo e sociale, e quindi alla qualità della vita nonché della situazione familiare, anche con specifico riferimento alla valorizzazione di interventi di prevenzione”.

“Sono migliaia i marittimi invalidi - ha continuato **il Presidente Parlato** - che potranno beneficiare della convenzione, ma potranno essere tutti i marittimi assistiti dall'Istituto a poter contare sui servizi offerti dall'ANMIL; sarà messo a disposizione, infatti, presso le sedi compartimenti dell'Istituto uno spazio informativo affidato all'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi del Lavoro anche su materie diverse dalla stretta competenza dell'IPSEMA”.

“La convenzione sottoscritta dall'ANMIL con l'IPSEMA rappresenta sicuramente un ulteriore importante riconoscimento istituzionale della disponibilità e serietà con cui l'Associazione, da oltre 60 anni, si occupa dei diritti delle vittime degli infortuni sul lavoro e in particolare dei propri 470 mila iscritti, ma ci sprona ad un agire che deve mirare a garantire la migliore tutela possibile di tutta la categoria”, commenta **Pietro Mercandelli, Presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro**, a chiusura dell'accordo.

“Certamente la capillare presenza dell'ANMIL su tutto il territorio nazionale - spiega **Mercandelli** - con sedi e personale qualificato ed esperto in grado di offrire dal semplice sostegno morale alla più specifica consulenza specialistica, sia a livello medico che legale, non può che rappresentare un buon motivo di fiducia e rassicurazione sull'operato dell'ANMIL”.

**Roma, 17 febbraio 2006**